

Protocollo di sicurezza di cantiere anticontagio COVID-19



Coordinatore sicurezza in fase di Progettazione: GEOM. MARIO DONATI cell.335-8321945

AGGIORNAMENTO PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

PROTOCOLLO DI SICUREZZA CANTIERI ANTICONTAGIO COVID – 19

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

INDICE

INDICE.....	2
PREMESSA	3
OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO	3
RIFERIMENTI	3
INFORMAZIONE.....	3
MODALITÀ DI INGRESSO IN CANTIERE	4
MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI	4
PULIZIA E SANIFICAZIONE IN CANTIERE	5
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	6
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	6
GESTIONE AREE DI LAVORO E SPAZI COMUNI	8
ORGANIZZAZIONE GENERALE	9
GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI LAVORATORI.....	10
SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI AL CANTIERE E FORMAZIONE	10
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE	10
SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS	11
PROCEDURA PER INTERVENTO IN CASO DI INFORTUNIO	11
AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	Errore. Il segnalibro non è definito.
CONCLUSIONI.....	12
PRESA VISIONE E FIRME	12
Numeri Verdi Regionali e numeri di pubblica utilità	19
ALLEGATO 1 DPCM 8 marzo 2020	13
Preparazione di soluzione alcolica secondo le indicazioni OMS	13
INTEGRAZIONE COSTI DELLA SICUREZZA.....	15
AUTODICHIARAZIONE PER LO SPOSTAMENTO.....	16
SEGNALETICA	17

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

PREMESSA

Il COVID – 19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Le imprese presenti in cantiere in conformità alle recenti disposizioni legislative e indicazioni dell’Autorità sanitaria, adottano tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus nei cantieri edili, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai lavoratori ad integrazione di quelle già predisposte nel Piano di Sicurezza e Coordinamento specifico.

OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

Obiettivo del presente protocollo, valido come aggiornamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) è rendere il cantiere un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID – 19.

RIFERIMENTI

- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid – 19 negli ambienti di lavoro – 14 marzo 2020
- Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid – 19 nei cantieri edili – 19 marzo 2020 (Ministero delle infrastrutture e trasporti)
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid – 19 negli ambienti di lavoro del settore edile – 24 marzo 2020

INFORMAZIONE

Le informazioni, le misure di sicurezza e le disposizioni contenute nel presente documento dovranno essere recepite dalle imprese affidatarie, esecutrici e dai lavoratori autonomi come aggiuntive a quanto contenuto nel piano di sicurezza e coordinamento di cantiere.

Le imprese affidatarie ed esecutrici dovranno trasmetterle anche ai propri fornitori, sub affidatari e lavoratori autonomi dandone evidenza al Coordinatore per la Sicurezza.

Le imprese operanti in cantiere informano tutti i lavoratori e chiunque entri in cantiere circa le disposizioni di sicurezza contenute nel presente “Protocollo di sicurezza di cantiere anti-contagio” e le disposizioni legislative anti-COVID, consegnando appositi depliant e infografiche informative.

All’ingresso del cantiere, nei luoghi maggiormente visibili, in corrispondenza degli uffici, servizi e altri baraccamenti e locali eventualmente presenti in cantiere, dovrà essere esposta apposita cartellonistica informativa. In particolare, le informazioni riguardano:

Geom. Mario Denati 335 8321945

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- In caso di lavoratori stranieri che non comprendono completamente la lingua italiana, si invitano i Datori di Lavoro a fornire materiale nella loro lingua madre o ricorrere a depliant informativi con indicazioni grafiche.

MODALITÀ DI INGRESSO IN CANTIERE

Il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con i lavoratori in forza nel cantiere.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici, servizi e altri baraccamenti e locali eventualmente presenti in cantiere per nessun motivo.

L'attività della consegna di merci e materiali in cantiere avverrà posizionando gli stessi nell'apposita area di scarico prevista nel Layout di Cantiere. Tali operazioni dovranno avvenire sempre garantendo la distanza di almeno 1 mt tra le persone, nel caso in cui ciò non sia possibile è necessario dotarsi di mascherine FFP2 o FFP3.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

Anche lo scambio della documentazione delle merci consegnate in cantiere (bolle, fatture...) deve avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, lavare le mani con soluzione idroalcolica).

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati/installati servizi igienici dedicati, è fatto divieto di utilizzo di quelli dei lavoratori ed è garantita una adeguata pulizia giornaliera.

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole di cantiere, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali di cui al precedente punto.

PULIZIA E SANIFICAZIONE IN CANTIERE

Ogni impresa presente in cantiere deve garantire per i suoi operai, sub appaltatori e lavoratori autonomi la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli uffici, servizi e altri baraccamenti e locali eventualmente presenti in cantiere (spogliatoio, mensa – ristoro, wc, ecc.).

Si raccomanda, durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, di assicurare la adeguata ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia e sanificazione devono essere condotte da personale addestrato.

Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione debbono inderogabilmente essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale;

La pulizia deve riguardare con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali maniglie, superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

L'azienda deve assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica di pulsantiere, quadri comando, maniglie, volante, ecc. delle postazioni di lavoro degli operatori addetti alla conduzione di macchine e attrezzature (es. sollevatori telescopici, escavatori, PLE, pale, ascensori/montacarichi, ecc.) e dei mezzi di trasporto aziendali (furgoni). Va garantita altresì la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi, mouse, distributori di bevande, con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei baraccamenti, ove presenti;

Per gli attrezzi manuali si deve provvedere alla igienizzazione in caso se ne preveda un uso promiscuo.

L'azienda deve assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica delle parti a contatto con le mani degli operatori delle attrezzature e postazioni di lavoro fisse (a titolo esemplificativo e non esaustivo si citano la pulsantiera della sega circolare, della taglia piegaferri, della betoniera a bicchiere e i manici degli utensili manuali e degli elettro utensili). Si invitano inoltre i datori di lavoro ad organizzare le proprie squadre in modo che tali attrezzature vengano utilizzate dalle medesime persone durante il turno di lavoro. Si dovranno in ogni caso fornire o rendere disponibili specifici detergenti per la pulizia degli strumenti individuali;

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. *Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.* nonché alla loro ventilazione.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti in cantiere adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani e inoltre:

- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- Evitare abbracci e strette di mano;
- Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;

Le imprese devono mettere a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica (ove non presenti acqua e sapone). In assenza di acqua e sapone, le soluzioni idroalcoliche possono essere ubicate in punti quali l'ingresso dei cantieri o in prossimità dell'ingresso dei baraccamenti, mense, spazi comuni, ecc.

I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con tale soluzione all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso ed all'uscita dai servizi igienici.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente documento è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla loro disponibilità in commercio.

Per questi motivi:

- a) Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 e dell'Organizzazione mondiale della sanità
- b) Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e del citato articolo
- c) È favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS: (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf).

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è comunque necessario per tutti i lavoratori l'uso di mascherine conformi quanto meno alle disposizioni dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 e delle autorità scientifiche e sanitarie e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, ecc.).

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

Come indossare le mascherine

“Ribadiamo il concetto dell’importanza della distanza sociale, più che della mascherina, e dell’igiene delle mani”.

Se tocchiamo la mascherina mentre la indossiamo, la portiamo al collo, continuiamo a toglierla e metterla, il suo utilizzo perde di efficacia. Anzi, rischiamo di aumentare il rischio di contaminazione perché può essere fonte di infezione a causa dei microrganismi che si sono depositati sopra”.

Ecco le regole fondamentali da seguire per indossare e rimuovere correttamente la mascherina:

1. Lavare accuratamente le mani, con acqua e sapone o con un disinfettante a base alcolica, prima di indossarla;
2. Nel caso di quelle chirurgiche, assicurarsi che il lato corretto della mascherina, solitamente bianco in quelle colorate, sia rivolto verso l’interno;
3. Far aderire bene la mascherina al viso e stringere il bordo superiore rigido intorno al ponte del naso e accertarsi che copra viso e bocca e che il bordo inferiore sia sotto il mento;
4. Evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza.

Come togliere le mascherine

Attenzione e precauzioni sono necessarie anche nel momento in cui si tolgono.

Nella fase di rimozione è importante non toccare la parte davanti, che potrebbe essere contaminata. Questi i passi da fare:

1. Slegare i lacci o rimuovere le fasce;
2. Togliere la mascherina;
3. Buttarla subito in un contenitore chiuso, come un sacchetto di plastica;
4. Procedere con l’igiene delle mani.

Gli errori da evitare

Contro la diffusione del virus è molto importante, adottare i comportamenti corretti.

No mascherine “fai da te”

- Attenzione alla creazione fai da te di mascherine, perché l’efficacia è ignota;
- Non gettare le mascherine in contenitori non chiusi o non protetti;
- Evitare di usare indumenti a scopo protettivo (es: sciarpe): riparano al momento, ma poi dovrebbero essere gettati. È rischioso perché vengono toccati e rimessi in contatto con bocca e naso.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

Contatto con superfici

- Non toccare le superfici (anche una scrivania, un tavolo... o peggio il carrello della spesa) e poi portarsi le mani a bocca, naso, occhi;
- Attenzione particolare ai fumatori: oltre al danno provocato dal fumo ai polmoni, questi rischiano di più perché il gesto di portarsi la sigaretta alla bocca è pericoloso.

Sulla mascherina è riportata una delle seguenti sigle:

- NR: dispositivo utilizzabile per un solo turno di lavoro.
- R: riutilizzabile, ciò ne implica la accurata pulizia.

Pertanto, nel caso in cui, per casi “limitati e strettamente necessari”, per le attività da eseguirsi in cantiere, sia inevitabile la distanza inferiori a 1 m, gli operatori dovranno indossare guanti e mascherina del tipo FFP2 o FFP3 (UNI EN 149:2009).

Senza tali misure di sicurezza è vietata la lavorazione, secondo il disposto dai decreti.

Utilizzo dei guanti

L'utilizzo dei guanti monouso va limitato ai casi in cui è consigliato e non esteso a tutto il giorno. Il virus non passa dalle mani, vi si deposita, come si deposita sui guanti.

Indossarli a lungo, inoltre, può essere controproducente, perché la pelle non traspira e con il caldo e l'umidità diventa terreno di coltura di microrganismi.

L'utilizzo dei guanti, quindi, deve essere limitato alle occasioni di contatto con superfici che potrebbero essere contaminate.

Grande attenzione a come si tolgono: vanno levati al contrario e gettati immediatamente, perché diventano essi stessi fonte di propagazione.

Una volta tolti, procedere quindi sempre con l'igiene delle mani, anche solo con il gel alcolico.

***SE NON SI RISPETTANO TALI MISURE DI SICUREZZA, LA LAVORAZIONE
DEVE ESSERE VIETATA***

GESTIONE AREE DI LAVORO E SPAZI COMUNI

Durante l'esecuzione delle lavorazioni, è assolutamente necessario rispettare la distanza minima tra le persone di almeno 1 metro.

L'impiego di ascensori di cantiere è consentito esclusivamente ad un operatore per volta, o, dove ciò non sia possibile con l'impiego di idonee mascherine.

Geom. Mario Denati 335 8321945

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

I turni di lavoro ed il numero di operai per ogni turno devono essere dimensionati in base agli spazi presenti in cantiere.

L'accesso agli spazi comuni, uffici, comprese le mense gli spogliatoi e altri baraccamenti e locali eventualmente presenti in cantiere è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano. Se necessario, al fine di evitare assembramenti in ciascun cantiere sarà valutata la possibilità di adibire più spazi per la zona pausa ristoro.

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, locale ristoro).

Sono previste porta di entrata e una porta di uscita da questi locali ed è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

Negli spogliatoi, se non può essere garantita la distanza di minimo 1 metro tra i lavoratori, andrà effettuata una turnazione degli stessi per evitarne l'assembramento.

Sono organizzati degli spazi e sono sanificati gli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

Deve essere garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali utilizzati dai lavoratori.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID – 19, l'impresa potrà richiedere per lo specifico cantiere, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, la sospensione, anche parziale, dei lavori al fine di poter:

- Procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi di cantiere
- Assicurare un piano di turnazione dei lavoratori dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili
- Utilizzare lo smart working per tutte quelle attività d'ufficio di cantiere che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni.

In linea con quanto espresso dal DPCM 11/03/2020 per le attività produttive, i Committenti valutino con quali attività possano sospendersi e/o procrastinarsi.

Per le attività che non è possibile sospendere e/o procrastinare, le imprese e i lavoratori devono rispettare le misure igienico-sanitarie disposte nel presente piano.

Al fine di ridurre al minimo affollamento di operai e mezzi nel cantiere, si provvede, come prima misura di sicurezza, all'aggiornamento del cronoprogramma delle fasi di lavoro, in accordo con il Coordinatore della Sicurezza.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI LAVORATORI

Si devono favorire orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa, se presente).

Sono previste porta di entrata e una porta di uscita dal cantiere e dagli altri locali ed è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI AL CANTIERE E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno del sito di cantiere devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni ricevute dalla propria impresa.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione di impresa lo permetta, effettuare la formazione a distanza.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista).

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE

Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale dell'impresa, si dovrà procedere al suo isolamento (individuando un idoneo locale) in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, l'impresa procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID – 19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute (si veda allegato al presente documento).

L'impresa affidataria collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID – 19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'impresa potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.

Il medico competente segnala all'impresa situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

PROCEDURA PER INTERVENTO IN CASO DI INFORTUNIO

Partendo dal presupposto che nei cantieri continueranno a verificarsi anche infortuni “tradizionali”, che nulla hanno a che vedere con il COVID – 19, come si potrà offrire la necessaria assistenza ad un infortunato mantenendosi ad un metro di distanza?

Rimanendo sempre valide le procedure previste dalla vigente normativa (chiamata al 118 ed intervento di primo soccorso), per garantire ulteriore assistenza all'infortunato ed ulteriore protezione al soccorritore, oltre ad indicare sull'aggiornamento del Piano Operativo di sicurezza delle imprese il nominativo degli addetti alle operazioni di primo soccorso, si deve prevedere la presenza, **in aggiunta** ai presidi già presenti nella cassetta di sicurezza, almeno di:

- due paia di guanti in lattice usa e getta
- due mascherine FFP2 oppure FFP3
- una visiera paraschizzi

In caso di utilizzo, il contenuto della cassetta ed i suddetti DPI dovranno essere immediatamente ripristinati per un successivo eventuale utilizzo.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

CONCLUSIONI

È accertato che il virus si può trasmettere tra una persona e l'altra per contatto diretto o indiretto. Tuttavia, i meccanismi del contagio sono oggetto di studio continuo da parte dei nostri scienziati, e ciononostante al momento neanche loro oggi ci sanno dare una risposta univoca in merito a come si possa valutare compiutamente il rischio indotto da questo nemico invisibile.

Il problema tuttavia c'è ed è molto importante, oltre che grave. Il COVID – 19 ha generato un problema sanitario mondiale.

Per prevenire la diffusione del virus, ci viene chiesto di accettare e metabolizzare poche regole, tutto sommato scontate e semplici, ma che possono essere viste come restrittive quando, come in questo caso, ci viene apertamente imposto di rispettarle.

Se il COVID – 19 fosse causa di interferenza lavorativa, il CSE potrebbe adottare il metodo dello sfasamento temporale e spaziale. Ma per quanto detto sopra, ed ormai tristemente noto ai più, neanche adottando tale criterio operativo si ha la certezza di ridurre a zero il rischio di contagio tra i lavoratori.

Pertanto, in conclusione si rammenta che:

Indossare la mascherina, che sia del tipo FFP2 o FFP3, quando per le specifiche attività di cantiere non è necessaria, non è una prescrizione ascrivibile al CSE ma imposta dalle Autorità Competenti, prescritta dal mondo scientifico.

Mantenere la distanza di un metro non è una prescrizione ascrivibile al CSE ma imposta dalle Autorità Competenti, prescritta dal mondo scientifico.

Si rammenta inoltre la necessità, da parte delle imprese, di aggiornare il proprio Piano Operativo di Sicurezza,

Le presenti linee guida, valide come aggiornamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento, sono automaticamente integrate o modificate, in materia di tutela sanitaria, sulla base delle indicazioni o determinazioni assunte dal Ministero della salute e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, in relazione alle modalità di contagio del COVID-19.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

ALLEGATO 1 DPCM 8 marzo 2020

Misure igienico – sanitarie

- a) Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) Evitare abbracci e strette di mano;
- d) Mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) Non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
- j) Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k) Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

Preparazione di soluzione alcolica secondo le indicazioni OMS

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha fornito le sue precise indicazioni in un documento-guida per mettere a punto un disinfettante molto simile a quelli largamente diffusi in commercio. L'ingrediente base è l'alcol etilico, efficacissimo per disinfettare le mani purché mescolato con acqua e in una concentrazione di alcol tra il 60% e l'80% circa.

Codice Intervento 17423 -CUP B97H22000980001 – CIG ZC8372F92B

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

La brochure in inglese con tutte le informazioni necessarie per la realizzazione del disinfettante per mani è scaricabile al seguente link:

https://www.who.int/gpsc/information_centre/handrub-formulations/en/

Gli ingredienti per 1 litro di soluzione:

833 ml di alcol etilico al 96%

42 ml di acqua ossigenata al 3%

15 ml di glicerina (glicerolo) al 98%

Acqua distillata oppure acqua bollita per 1 minuto e fatta raffreddare (quanto basta per arrivare a 1 litro).

Procedimento:

Il contenitore può essere di plastica o vetro, mentre la soluzione può essere mescolata con attrezzi di plastica, metallo.

Si versano 833 ml di alcol nel recipiente, poi si mescolano 42 ml di acqua ossigenata. Alla miscela si aggiungono 15 ml di glicerolo per rendere tutto il composto più viscoso e, infine, l'acqua previamente bollita (oppure l'acqua distillata).

La soluzione ottenuta può essere conservata in una o più bottigliette.

La soluzione va fatta riposare 72 ore per permettere all'acqua ossigenata di eliminare eventuali spore presenti nel contenitore.

Essendo l'alcool una sostanza molto volatile i contenitori devono garantire la buona tenuta per evitarne la fuoriuscita altrimenti si abbasserebbe la percentuale utile di alcool e la soluzione perderebbe di efficacia.

In alternativa si indica la preparazione della soluzione con le misure espresse in grammi (nel caso di impegno di una bilancia invece del cilindro graduato).

Gli ingredienti per 200 ml di soluzione:

135 g alcool etilico 96%

8 g acqua ossigenata a 10 volumi (quella che si usa di solito, al 3%)

4 g glicerina

22 g acqua distillata sterilizzata oppure acqua bollita per 1 minuto e fatta raffreddare.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

**INTEGRAZIONE COSTI DELLA SICUREZZA VEDI ALLEGATO
COMPUTO ONERI COVID 19**

VEDI COMPUTO ALLEGATO

I suddetti costi della sicurezza verranno liquidati, in base all'effettivo impiego da parte delle imprese, a seguito di idonea contabilità da allegare agli stati di avanzamento dei lavori.

RESPONSABILITA' DEL DATORE DI LAVORO

SARA' COMPITO DEL DATORE DI LAVORO VIGILARE, VERIFICARE E CONTROLLARE, attraverso puntuale attuazione (misura della temperatura, numero operai e mezzi, certificati/dichiarazione di avvenuta sanificazione), attraverso la tenuta di apposito registro da tenere in cantiere a disposizione di eventuali controlli degli Organi di vigilanza.

Resta inteso che in caso di accertata inadempienze gli oneri non saranno liquidati

Codice Intervento 17423 -CUP B97H22000980001 – CIG ZC8372F92B

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

AUTODICHIARAZIONE PER LO SPOSTAMENTO

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato il ____ . ____ . ____
a _____ (____), residente in _____
(____), via _____ e domiciliato in _____
(____), via _____, identificato a mezzo _____
nr. _____, rilasciato da _____
in data ____ . ____ . ____ , utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19(fatti salvi gli spostamenti disposti dalle Autorità sanitarie);
 - che lo spostamento è iniziato da _____
(indicare l'indirizzo da cui è iniziato) con destinazione _____
 - di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna ed adottate ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;
 - di essere a conoscenza delle ulteriori limitazioni disposte con provvedimenti del
Presidente della Regione _____ (indicare la Regione di partenza) e del
Presidente della Regione _____ (indicare la Regione di arrivo) e che lo spostamento rientra in uno dei casi consentiti dai medesimi provvedimenti _____ (indicare quale);
 - di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 4 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19;
 - che lo spostamento è determinato da:
 - ☐ - comprovate esigenze lavorative;
 - ☐ - assoluta urgenza ("per trasferimenti in comune diverso", come previsto dall'art. 1, comma 1, lettera b) del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020*);
 - ☐ - situazione di necessità (per spostamenti all'interno dello stesso comune o che rivestono carattere di quotidianità o che, comunque, siano effettuati abitualmente in ragione della brevità delle distanze da percorrere);
 - ☐ - motivi di salute.
- A questo riguardo, dichiara che _____

(lavoro presso ..., devo effettuare una visita medica, urgente assistenza a congiunti o a persone con disabilità, o esecuzioni di interventi assistenziali in favore di persone in grave stato di necessità, obblighi di affidamento di minori, denunce di reati, rientro dall'estero, altri motivi particolari, etc....).

Data, ora e luogo del controllo

Firma del dichiarante

L'Operatore di Polizia

Geom. Mario Donati 335 8321945

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica proposta è la seguente:

- Dieci comportamenti da seguire
- No assembramento
- Evitare affollamenti in fila
- Mantenere la distanza di 1 m
- Uso Ascensore
- Lavare le mani
- Igienizzare le mani
- Coprire la bocca e il naso
- No abbracci e strette di mani
- Disinfettare le superfici
- Soccorsi.

Codice Intervento 17423 -CUP B97H22000980001 – CIG ZC8372F92B

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

PRESA VISIONE E FIRME

Io Sottoscritto Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione dichiaro di aver redatto e valutato il presente aggiornamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del D.lgs 81/2008 allegato XV

Data: Agosto 2022

Geom. Mario Donati



Io sottoscritto, in qualità di legale rappresentante della ditta Appaltatrice

DICHIARA

L'AVVENUTA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI AD ESSA COLLEGATI DICHIARA INOLTRE L'ACCETTAZIONE DEL PRESENTE PIANO DI SICUREZZA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.96, comma 2, del Decreto legislativo 81/2008 in riferimento al presente aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento, redatto dal Geom. Mario Donati, sottoscritto e parte integrante del contratto, ad al P.O.S. comunica l'accettazione dello stesso e **l'impegno a renderne informati e partecipi tutti gli addetti ai lavori che il committente o l'impresa appaltatrice coinvolgerà nei lavori in oggetto;**

Resta inteso che il sottoscritto DATORE DI LAVORO si assume l'onere, anche attraverso il preposto di VERIFICARE E CONTROLLARE, attraverso puntuale attuazione (misura della temperatura degli operai, numero operai e mezzi, certificati/dichiarazione di avvenuta sanificazione), attraverso la tenuta di apposito registro da tenere in cantiere a disposizione di eventuali controlli degli organi di vigilanza.

La gestione della sicurezza in cantiere da parte dell'impresa e degli addetti ai lavori in collaborazione con il coordinatore della sicurezza, costituisce adempimento alle norme vigenti in materia di sicurezza cantieri

Data:

Timbro e Firma

Geom. Mario Donati 335 8321945

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

Numeri Verdi Regionali e numeri di pubblica utilità

Numero di pubblica utilità

1500 del Ministero della Salute

Numero unico di emergenza

Contattare il 112 oppure il 118 soltanto se strettamente necessario

Numeri verdi Regionali

Emilia – Romagna: 800 033 033

Committente:

A.I.PO – AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

indirizzo: Via Fonteraso 15 Modena

tel. 059/235222 - Fax 059/220150

mail.:

Responsabile unico del procedimento

cognome e nome: Dott. Stefano Parodi

indirizzo: Via Fonteraso 15 Modena

tel.: 059 225244

mail.: Stefano.parodi@agenziapo.it

Progettisti

cognome e nome: Geom. Clemente Bottone

Dott. Luca Scacchetti, Per. Agr. Luca Bologna

indirizzo: Via Fonteraso 15 Modena

tel.: 059 225244

mail.: clemente.bottone@agenziapo.it

Coordinatore per la progettazione:

cognome e nome: Geom. Donati Mario

indirizzo: Viale Darfo Dallai n°28

cod.fisc.: DNT MRA 54522 E 426E

tel.:059/394456 – Fax: 059/642885 - cell: 335/8321945

mail.: donati.sicurezza@gmail.com; PEC mario.donati1@geopec.it

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19



REGOLE PER IL CANTIERE COVID-19

Le norme e i controlli in cantiere

Verifiche e informazioni nell'interesse di tutti

<p>Divieto di accesso in cantiere in presenza di sintomi influenzali</p>	<p>Prima dell'ingresso in cantiere sarà effettuato il controllo della temperatura corporea ad ogni lavoratore</p>	<p>Informare immediatamente il datore di lavoro o il preposto di sintomi influenzali sopraggiunti dopo l'ingresso in cantiere</p>	<p>In caso di sintomi influenzali rimanere a distanza adeguata dalle altre persone presenti in cantiere</p>	<p>Dichiarare al proprio datore di lavoro o al preposto l'eventuale contatto con persone positive al Virus</p>
				

Le attenzioni condivise in cantiere e in ogni luogo

Come comportarsi con i colleghi e con le altre persone

<p>Niente strette di mano</p>	<p>Niente abbracci</p>	<p>Mantenersi sempre alla distanza di almeno un metro gli uni dagli altri</p>	<p>Usare correttamente le mascherine</p>	<p>Non scambiare o condividere bottiglie e bicchieri</p>	<p>Osservare le regole sull'igiene delle mani</p>
					

Costruiamo insieme nel cantiere una protezione efficace!

cncpt **acc** **FORMEDIL**

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



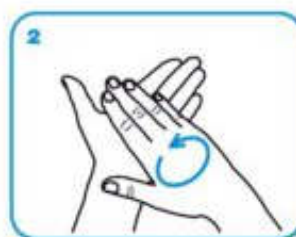
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



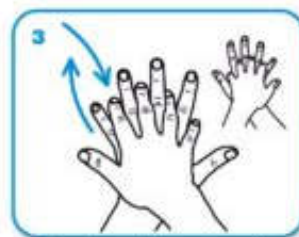
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



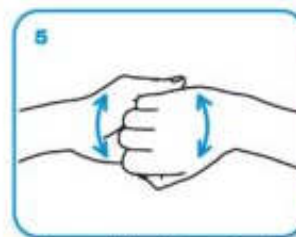
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



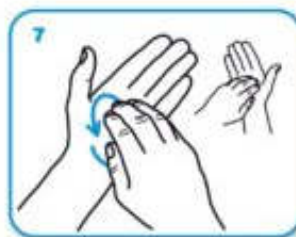
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



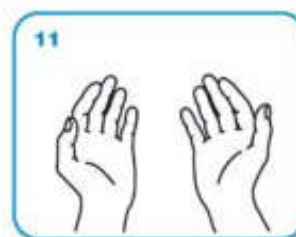
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON
ANDARE AL PRONTO SOCCORSO
O PRESSO STUDI MEDICI, MA
CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA
MEDICA O I NUMERI REGIONALI



Geom. Mario Donati 335 8321945

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

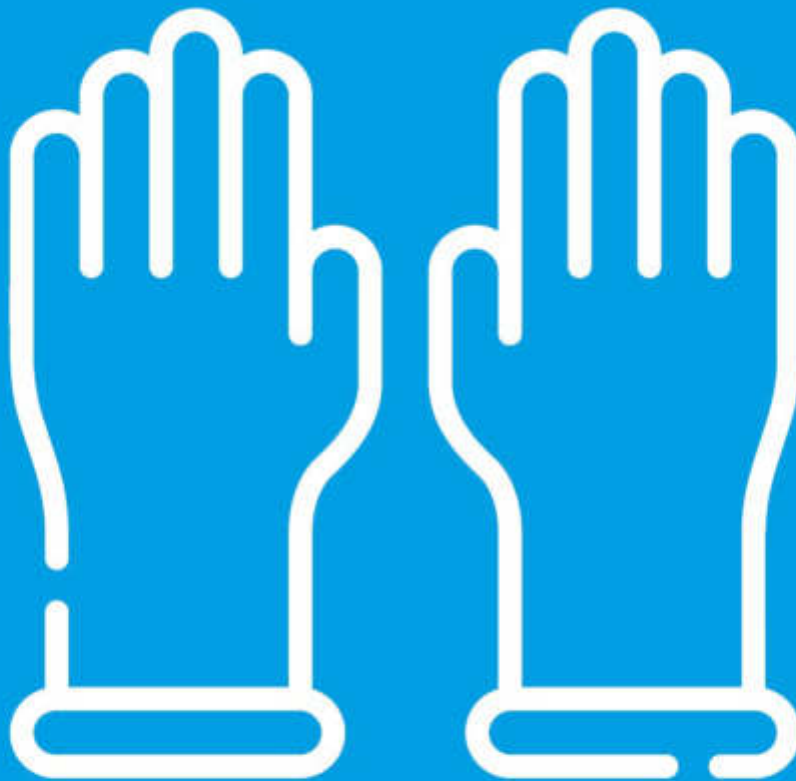
INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA SE LA
DISTANZA INTERPERSONALE
È MINORE DI UN METRO



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

INDOSSARE GUANTI



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO



Geom. Mario Donati 335 8321945

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

IN ASCENSORE È
CONSENTITO L'ACCESSO
A 1 SOLA PERSONA
PER VOLTA



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

LAVARE SPESSO LE MANI



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

IGIENIZZARE LE MANI PRIMA DI RAGGIUNGERE LA PROPRIA POSTAZIONE



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

COPRI LA BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO SE
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COVID 19

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE

